



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo



METEO



Milano



SEGUI IL TUO  
OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) **Sostenibilità** [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Risorse](#) [World in Progress](#) [Tendenze](#) [Csr](#) [In Pubblico](#) [In Privato](#) [Best Practices](#) [Appuntamenti](#) [Normativa](#) [Dalla A alla Z](#) [Focus](#) [Professioni](#)

Prometeo TV

Home . Sostenibilita . Risorse .

# Calore dal legno, quando il riscaldamento è green

**RISORSE**

[Tweet](#)



**Publicato il: 29/10/2019 15:48**

C'era una volta il focolare. Oggi quella che può apparire la più antica e tradizionale forma di riscaldamento delle nostre case, legna da ardere e pellet, rappresenta una delle più importanti risorse per combattere il cambiamento climatico e una delle soluzioni più avanzate per 'scaldarsi senza scaldare il pianeta'. Eppure sono in pochi a conoscere la realtà del 'calore che nasce dal legno', nonostante i numeri.

**Partiamo dal riscaldamento climatico.** Tutti sanno che, per combatterlo, è necessario passare dalle energie fossili (petrolio, carbone, gas) alle energie rinnovabili, e che l'Europa vuole diventare leader mondiale in materia di rinnovabili raggiungendo entro il 2030 almeno il 32% di energia proveniente da rinnovabili. In pochi però sanno che il legno è di gran lunga la prima tra le energie rinnovabili.

In Italia è il 34% di tutte le fonti rinnovabili (elettrica, termica e per i trasporti), seguita da energia idroelettrica (18%), pompe di calore (12%), fotovoltaico (9,5%), eolico (6,7%). Nel mondo e in Europa la percentuale di energia rinnovabile prodotta dal legno è ancora più alta. Ciò significa che dai boschi nasce una fonte di energia senza la quale combattere quella che viene chiamata "emergenza climatica" sarebbe impossibile.

**E qui si apre un secondo capitolo: i boschi.** Usare la legna come fonte di riscaldamento danneggia il patrimonio boschivo? Molti lo pensano, ma è vero il contrario. In Italia i boschi sono in costante aumento (dal 1936 al 2015 la crescita è stata del 72,6%). Ma per valorizzarli bisogna gestirli e non abbandonarli. Una foresta gestita determina un risparmio di CO2 dieci volte di più di una non gestita.

**In Italia quanta legna tagliamo?** Poca. Nel nostro Paese infatti preleviamo meno legna di quanto potremmo con una stima dal 18 al 37% di quanto il bosco ricresce, mentre in Europa meridionale la media è del 62-67%. Questo accade perché abbiamo troppi boschi abbandonati. **Ma quanti sono in Italia a usare il legno come fonte di riscaldamento?** Molti: è infatti la seconda fonte di riscaldamento per le famiglie italiane dopo il metano (21%). Sicuramente la ragione è anche nei costi: legna, pellet e cippato hanno un costo medio di 45 euro/megawattora, quasi la metà del metano (85 euro) e un terzo del gasolio (143 euro). Senza contare gli incentivi ai privati che hanno la finalità di aumentare l'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

**Le stufe inquinano?** Qui entra un altro aspetto fondamentale: è vero, le vecchie stufe sono inquinanti, e molto. È come se fossero delle automobili euro 0 o euro 2. Ma l'innovazione tecnologica ha fatto passi da gigante con apparecchi che abbattano le emissioni fino all'80% e che sono identificati con un numero di stelle che va da 2 a 5: più stelle significa meno emissioni, maggiore efficienza (ossia più calore con minori sprechi e minori costi), quindi aria più pulita. Ecco perché per combattere l'inquinamento è fondamentale

**adnkronosTV**

Luigi Di Maio canta Pino Daniele per 'Maurizio Costanzo Show'

Cerca nel sito

**Notizie Più Cliccate**

1. Salvini replica a Fiorello
2. Di Maio: "Salvini ci ha lasciati col cerino in mano"
3. Meloni contro Report: "Zero fatti, solo fango"
4. Bronzi Riace, testimone a 'Le Iene': "Terza statua portata a Roma e venduta ad americani"
5. Di Maio suona 'de profundis' per alleanza Pd-M5S

Video



**Del Re: "Processo Quito ispiri l'Ue su migranti"**



**Stella Pecollo, da 'Extravergine' al nudo integrale con Abel Ferrara**



**Viola Davis, una venere nera in total white**

la rottamazione delle vecchie stufe per sostituirle con apparecchi a legna e pellet di nuova generazione.

Per farlo esiste il Conto Termico, ossia il sistema di incentivi, che coprono fino al 65% delle spese, che promuove la sostituzione di vecchi apparecchi (a gasolio o biomasse) con caldaie, stufe e camini a legna e pellet più avanzati. Quello dell'innovazione tecnologica è un altro aspetto sorprendente anche rispetto ai dati economici: il 70% delle stufe a pellet usate in Europa sono made in italy, una eccellenza italiana tra le meno conosciute. Il mondo del "focolare", insomma, non è più quello di una volta, è meglio.

Farla conoscere meglio significa valorizzare un'energia senza la quale sarebbe impossibile combattere l'emergenza climatica. Per questo associazioni ambientaliste come Legambiente e Kyoto Club, insieme all'Unione dei comuni di montagna (Uncem) e associazioni del settore come Aiel, hanno voluto lanciare una campagna di informazione rivolta a tutti i cittadini italiani chiamandola 'L'Italia che rinnova'. Lo slogan ne riassume bene l'obiettivo: "scaldarsi senza scaldare il pianeta".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

[Tweet](#)

**TAG:** [legno](#), [riscaldamento](#), [ambiente](#), [inquinamento](#), [clima](#), [calore](#), [boschi](#)



Il regista di 'Judy':  
"La grandezza della  
Garland? Gioire nei  
momenti bui"



Carabinieri,  
Franceschini:  
"Comando tutela  
patrimonio culturale  
eccellenza mondiale"



La testa del Dio Pan  
torna in Italia



Ron Howard: "In  
Italia sono ancora  
Richie di Happy  
Days"



Damasco 'rinasce'  
dalle rovine della  
guerra



Castaldo (M5S): "Con  
Verdi magari passi  
importanti nei  
prossimi mesi"

## In Evidenza



Adnkronos  
seleziona figure  
professionali area  
commerciale e  
marketing